

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI AI D.M. N. 225/1998 E N. 9/1999

Art. 1. AREE DI INTERVENTO

Area 1: Programma di recupero urbano di cso Grosseto, Q37-Q16,

Area 2: Programma di recupero urbano di via Artom,

Area 3: Programma di recupero urbano di via Ivrea,

Area 4: quadrilatero di San Salvario e Programma di recupero urbano "Contratto di quartiere di via Arquata".

Art. 2. TIPO DI INTERVENTO

Sostegno agli investimenti delle piccole imprese attraverso la concessione di contributi a fondo perduto.

Art. 3. CONTENUTO TECNICO

L'azione prevede la concessione di contributi a fondo perduto per progetti di investimento proposti da piccole imprese relativi a:

- a) creazione di nuove imprese o di nuove unità locali di imprese esistenti;
- b) ampliamento di imprese esistenti;
- c) rinnovo e aggiornamento tecnologico;
- d) rilocalizzazione dell'attività dell'impresa.

Art. 4. SPESE AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le spese, al netto di IVA, connesse alla realizzazione del progetto relative a:

- a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza (nel limite del 10% dell'investimento complessivo);
- b) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
- c) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;
- d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore.

Per le nuove imprese è prevista la concessione di contributi a fronte delle spese sostenute dall'impresa in conto gestione dalla data dell'ultima fattura del progetto alla data termine del primo anno a regime e comunque per un periodo di attività non superiore a due anni. Le spese di gestione agevolabili sono quelle documentate e relative a:

- a) materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
- b) locazione;
- c) formazione e qualificazione del personale;
- d) prestazione di servizi.

Art. 5. MODALITA' DI AGEVOLAZIONE

Alle piccole imprese verrà concesso un contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese ammissibili previste nel programma di investimento, con un limite massimo di contributo pari a Lit. 50.000.000 (Euro 25.822,84).

Nell'ambito del Contratto di Quartiere di via Arquata (area 4) la suddetta percentuale è pari al 50% delle spese ammissibili, fermo restando il limite massimo di contributo pari a Lit. 50.000.000 (Euro 25.822,84).

Art. 6. AUTORITA' RESPONSABILE

Comune di Torino.

Art. 7. SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto terzo che sarà individuato a seguito di trattativa privata.

Art. 8. BENEFICIARI

Piccole imprese (artigiane, commerciali, anche al dettaglio, di servizi) e cooperative di produzione e lavoro.

Le piccole imprese dovranno rientrare nei limiti dimensionali individuati nell'ambito del regime agevolativo di cui all'art. 1, comma 2, d.l. 415/1992, convertito con modificazioni dalla L. 488/1992.

Art. 9. CRITERI DI PRIORITA'

Ai fini della graduatoria delle domande di agevolazione che saranno presentate, sono definite le seguenti priorità:

1. - costituzione di nuove imprese o di nuove unità locali insediate nelle aree di cui all'art. 1:
punti 20, oppure:
- esercizio dell'attività economica principale nelle aree di cui all'art. 1:
punti 10;
2. - assunzione di lavoratori disoccupati riguardante per almeno il 30% persone domiciliate o comunque residenti nelle aree di cui all'art. 1:
punti 30, oppure:

- assunzione di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, così come definite nell'art. 3 del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 1998, mecc. n. 9805514/03 o di persone disoccupate: sino a punti 20;
- 3. - ulteriori 10 punti sono assegnati per le assunzioni di durata pari ad almeno 24 mesi.

Per assunzione si intende l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato.

A parità di punteggio, costituisce priorità la data di presentazione delle domande. In caso di parità di data si procederà a sorteggio.

Art. 10. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'AZIONE

La presentazione delle domande di contributo dovrà avvenire dal giorno 14 giugno 1999 al giorno 30 luglio 1999 presso il soggetto terzo attuatore.

L'istruttoria avverrà entro i successivi 90 giorni. Seguirà entro i successivi 60 giorni la determinazione delle graduatorie e la deliberazione dei contributi.

L'ultimazione dei progetti di investimento avverrà entro e non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda. Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente a detta data.

Art. 11. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il soggetto, che sarà individuato a seguito di trattativa privata, provvederà allo svolgimento delle seguenti attività per la presentazione delle domande da parte dei soggetti di cui all'art. 8:

- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione domande di contributo in conto capitale da parte di piccole imprese e relativa **stampa (circa 1.000 copie)**;
- b) specificazione della documentazione, delle dichiarazioni e delle certificazioni da allegare a corredo delle stesse;
- c) istruttoria delle domande;
- d) validazione dei progetti e delle eventuali variazioni intervenute in sede di realizzazione;
- e) erogazione dei contributi, con relativi controlli, finalizzati ad eventuali revoche;
- f) rendicontazione;
- g) realizzazione di un rapporto annuale con rilevazione statistica dei dati.

Art. 12. RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Le agevolazioni concesse a qualsiasi titolo alle piccole imprese nell'ambito del programma di interventi ex art. 14, L. 266/1997, sommate a qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola de minimis, così come definita dalla Commissione Europea, non potranno eccedere il limite massimo consentito dalla medesima regola in un periodo di tre anni, fissato alla data del presente bando in 100.000 ECU.

L'impresa è tenuta a dichiarare nella domanda di contributo di non aver ottenuto o chiesto per gli stessi investimenti altre agevolazioni. L'impresa deve inoltre impegnarsi a rispettare quanto previsto dal regime de minimis.

Art. 13. FONDI DISPONIBILI

Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi alle piccole imprese ammontano a Lit. 3.300.000.000 (Euro 1.704.307,77) per le aree 1, 2 e 3, ed a Lit. 1.520.000.000 (Euro 785.014,49) per l'area 4.

Qualora le domande presentate all'interno di uno dei due ambiti sopra indicati non esaurissero le risorse disponibili, queste potranno essere utilizzate per soddisfare le domande presentate nell'altro ambito per le quali non fossero sufficienti le risorse allo stesso destinate.